

Una maturità da record per la Terza F...enomeni

Pubblicato: Mercoledì 17 Luglio 2019



Terza F come... fenomeni. È stato veramente un esame da “record” per la classe del **liceo Cairoli di Varese** che ha concluso l’Esame di Stato con **sei 100 e due 100 e lode su ventidue studenti**, nessun voto sotto il 71 e un **gruppo consistente tra il 93 e il 98**.

Un esito che premia l’intero gruppo ma anche i docenti: « È un risultato eclatante raggiunto da un gruppo classe vincente – commenta la **docente Maria Vittoria Petrucciani** – Ragazzi bravi come tanti, ma che sono riusciti a creare **un ottimo mix**. Molto uniti, affiatati, nessuno è stato lasciato indietro grazie a un gioco di squadra importante. È stato soprattutto il **gruppo dei ragazzi, molto unito**, alcuni sin dalla scuola materna, a fare da traino e motore dell’intera classe. Hanno poi avuto dei bravi docenti, prima fra tutti **la professoressa Rossella Frapiccini** che li ha seguiti in modo puntuale per tutti e cinque gli anni, costruendo un percorso personalizzato per ciascuno. Alla maturità 17 su 22 hanno scelto il tema su **Ungaretti**: hanno tutti ottenuto **punteggi superiori ai 17/20esimi**. Testi belli da leggere dove spirito critico e conoscenze erano evidenti. Ma anche **all’orale**, che dopo la riforma era un po’ uno scoglio da superare, hanno dimostrato di credere profondamente nel loro valore e nell’impegno, preparando con responsabilità e competenza i collegamenti tra le diverse discipline compresi gli argomenti degli anni precedenti. Persino il **presidente di commissione è rimasto senza parole**, soprattutto quando è stato dato consecutivamente, per dieci volte, il voto massimo per un livello di vera eccellenza. Beh, sono soddisfazioni: per noi è stata una sorpresa, nonostante conoscessimo il loro valore».

L’amicizia è stata il motore di questo gruppo compatto e affiatato: « Sin dal primo anno ma

soprattutto dalla terza con i nuovi arrivi – ricorda **Arianna, una dei 22 neo diplomati** – abbiamo creato un clima di reciproco aiuto che ci ha permesso di affrontare tutti i momenti, soprattutto quelli critici del nostro percorso. Ci siamo sostenuti e insieme abbiamo compreso il valore del nostro impegno. I voti ottenuti sono la **ricompensa dell’impegno e della dedizione, dei progressi voluti caparbiamente** da ciascuno di noi sia in modo individuale sia di gruppo. Questi cinque anni mi sono serviti a capire chi sono e cosa sono capace di fare: i miei punti deboli ma anche i punti di forza su cui fare affidamento per puntare sempre più in alto».

Forza d’anima, serietà, voglia di migliorarsi ma anche una grande cultura: « Me ne sono resa conto quando ho affrontato il tema alla prima prova d’esame – commenta **Silvia** – Ho affrontato la traccia sul patrimonio culturale : in quel momento ho compreso fino in fondo la ricchezza accumulata in questi anni di liceo. **L’esperienza del Cairoli è stata una bellissima**, una storia di amicizia e impegno che ci ha permesso di diventare ciò che siamo oggi, consapevoli del valore delle nostre parole e delle nostre azioni».

E di eccellenza parla anche il **dirigente Salvatore Consolo** che ricorda le nuove regole dell’Esame di Stato: « Solo chi ha avuto un percorso brillante nei due anni precedenti può ambire all’eccellenza alla maturità. E questi ragazzi erano preparati. Ma anche in altre sezioni abbiamo avuto prestazioni molto soddisfacenti. Alla fine ci sono stati ben 21 cento e sei 100 e lode. Un grande risultato che premia i ragazzi ma anche la professionalità dei docenti: il loro risultato è anche il nostro».

Ottimi i voti anche della **IIID Esabac che ha avuto 5 cento e una lode**. Si registrano, inoltre, 2 lodi in terza A e una in terza C. E, ancora, tre cento in terza A, tre in terza B, 3 in terza C, 5 in D, una in E e 6 nella terza “F...enomeni” . Complimenti a tutti!

di [A.T.](#)